



CITTA' DI CASTEL DI SANGRO (AQ)

Regno delle Due Sicilie - Carlo III - Privilegio del 20 ottobre 1744

Medaglia di bronzo al Valore Civile

UFFICIO DEL SINDACO

REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2010/2015

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoeel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2014

6.539 abitanti (di cui 3251 maschi e 3288 femmine)

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco.....Murolo Umberto
AssessoriCaruso Angelo (Vice sindaco)
.....Liberatore Andrea
.....Pallotta Giuliano
.....Uzseo Vincenzo
.....Zaccardi Maurizio

CONSIGLIO COMUNALE.

PresidenteRomano Alfredo
ConsiglieriAcconcia Giovanni
.....Buzzelli Claudio
.....Carnevale Diego
.....Cenci Michelino
.....Di Michele Simone
.....Graziani Giuseppe Angelo
.....Patitucci Vincenzo
.....Saltarelli Elviro
.....Sammarone Paolo
.....Vitale Giorgio

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: assente

Segretario: Dott. Ugo Carozza

Numero dirigenti: assenti

Numero posizioni organizzative: n. 4 di categoria economica D

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): n. 27 unità di personale.

Distribuzione uffici:

SINDACO: ufficio di staff

SEGRETARIO GENERALE: Ufficio di Segreteria

CONFERENZA RESPONSABILI DI SETTORE: - UOA rapporti con amministrazioni esterne

- UOA unità di progetto- front office- URP

SETTORE I – AFFARI GENERALI:- ufficio 1: affari generali – servizio elettorale

- ufficio 2:servizi demografici

- ufficio 3:politiche sociali

- ufficio 4:pubblica istruzione,biblioteca comunale. Attività promozionali

SETTORE II – FINANZIARIO : - ufficio 1: contabilità e bilancio

- ufficio 2:personale, economato, provveditorato

- ufficio 3:tributi

- ufficio 4:informatica

SETTORE III – URBANISTICA: - ufficio 1:Urbanistica, edilizia, ambiente

SETTORE IV – OPERE PUBBLICHE:- ufficio 1: lavori pubblici, protezione civile

- ufficio 2:patrimonio comunale

- ufficio 3:manutenzione

- ufficio 4:gestione beni pubblici

SETTORE IV – POLIZIA LOCALE: - ufficio 1: vigilanza, polizie specializzate

- ufficio 2:viabilità, infortunistica

- ufficio 3:attività economiche e produttive

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: l'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: nel periodo del mandato l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis.

1.6 _ SEGRETERIA GENERALE

Criticità per il servizio sono derivate dalle numerose innovazioni introdotte dalla legislazione in materia di organizzazione e funzionamento dell'Ente locale, che hanno comportato una radicale ridefinizione delle competenze del Servizio, che da settore con mansioni specifiche di segreteria, ha dovuto ristrutturarsi quale centro di coordinamento dell'attività gestionale dei vari Settori con funzioni di controllo ed impulso, nonché, di collegamento della struttura organica con gli organi politico-amministrativi, Sindaco e Assessori Comunali, Presidente del Consiglio e Consiglieri.

Al fine di ottimizzare l'impiego delle scarse risorse umane in servizio e garantire la massima fruibilità dei servizi amministrativi la Giunta ha provveduto a centralizzare in un apposito ufficio le attività di front office di tutti i settori.

Settore I - AFFARI GENERALI

a) Servizi demografici ed elettorale

La criticità iniziale determinata dalla collocazione degli uffici posti al piano terra, è stata risolta trasferendo

gli uffici stessi nei locali della ex Pretura, così riaccorpandoli con gli altri uffici del 1° Settore Affari generali.

L'armonizzazione dei software in dotazione degli uffici ha coinvolto gli uffici demografici ed elettorali. Il nuovo software ha comportato aggiornamenti e bonifica dei dati del precedente programma, le cui operazioni sono tuttora in corso per quanto attiene all'AIRE.

b) Commercio e polizia amministrativa

L'evoluzione della normativa afferente al commercio unitamente a quella dell'economia locale ha reso necessario un adeguamento della disciplina regolamentare di settore e lo studio di una nuova e diversa sistemazione ed ubicazione del mercato. A tal fine sono stati approvati il nuovo Regolamento per le attività commerciali, il regolamento per i dehors ed approntata la planimetria della diversa ubicazione e distribuzione dei posteggi del mercato settimanale.

c) Diritto allo studio

Per il settore diritto allo studio le criticità registrate sono conseguenti al minor trasferimento di fondi regionali a fronte di una crescente situazione di disagio economico delle giovani famiglie coinvolte dalla crisi.

La situazione è stata fronteggiata contenendo la spesa e con lievi incrementi annuali dei contributi delle famiglie, ponendo la massima attenzione nella distribuzione dei posti.

d) Servizio Socio - Assistenziale

Le criticità che maggiormente sono emerse nel quinquennio di mandato sostanzialmente sono sorte per due motivazioni:

7.2. Ulteriori trasferimenti di compiti dallo Stato ai Comuni (uno per tutti il rilascio dei bonus gas ed energia elettrica), con l'obbligo di "senza ulteriori oneri finanziari o aumenti di spesa" e, quindi, senza poter fare ricorso un aumento del personale e senza alcun trasferimento aggiuntivo di risorse economiche.

7.3. L'aggravarsi della situazione sociale delle famiglie a causa della crisi economica che ha caratterizzato sempre più questo quinquennio, famiglie che per la ricerca di aiuto economico hanno presidiato il servizio in cerca di una risposta concreta, immediata e soddisfacente.

Le criticità sono state affrontate attraverso:

- l'incremento delle risorse economiche di bilancio destinate al sociale;
- con l'istituzione di un apposito Fondo Sociale a contribuzione volontaria, alimentato all'origine con devoluzione della propria indennità da parte dell'assessore delegato alla materia;
- con l'istituzione di un ulteriore Fondo di Solidarietà sociale tra i Comuni dell'Ambito Sociale, per fronteggiare in attuazione del principio di sussidiarietà situazioni emergenziali dei comuni aderenti;
- con l'approvazione di un regolamento per la realizzazione di orti sociali non solo richiesti dalla fascia anziana della popolazione ma voluti dall'Amministrazione per soddisfare le crescenti situazioni di disagio economico ed emarginazione sociale e per dare un'adeguata risposta e tamponare la situazione di difficoltà di quelle famiglie interessate dai fenomeni di disoccupazione e sottoccupazione

e) servizio cultura e turismo

Il programma di mandato ha posto in primo piano il sostegno allo sviluppo del turismo inteso come volano principale dell'economia locale. L'obiettivo è stato perseguito attraverso l'organizzazione di eventi culturali e di animazione di grande risonanza e valenza mediatica, indispensabile per superare i gap propri di una cittadina interna e montana.

Le criticità nella valorizzazione delle emergenze archeologico storico e culturali pur abbondanti nel nostro territorio sono state superate attraverso eventi organizzati specificamente nel Museo Civico Aufidenate e soprattutto puntando sulla Pinacoteca patiniana affidandone la gestione a persone esperte nel settore

coadiuvate da personale appositamente formato nella conoscenza delle lingue straniere e da personale stagionale. La partecipazione della nostra comunità alla Storia nazionale è stata sottolineata appoggiando e sostenendo attraverso il Patrocinio ed una contribuzione finanziaria ed organizzativa le numerose iniziative intraprese dalle varie associazioni locali come ad esempio quella relativa alla celebrazione del 150°

- Anniversario dell'Unità d'Italia. Altri eventi meritevoli di menzione vengono riportati come a seguito:
 - Mercatini di prodotti tipici locali durante i periodi di maggior affluenza di visitatori (periodi natalizio, pasquale ed estivo);
 - Arti e mestieri manifestazione di grande richiamo ed interesse culturale attraverso cui far conoscere le peculiarità e caratteristiche intrinseche del centro storico ;
 - Estate castellana, intesa come un unico grande evento che abbraccia l'intero periodo estivo attraverso un insieme di eventi di natura culturale, sportiva e ricreativa;
 - Spettacoli musicali con la presenza di artisti di fama nazionale ed internazionale;
 - Torneo di pesca a mosca volto a mantenere alto il profilo della locale Scuola di Pesca a mosca e conseguente valorizzazione dell'annesso Museo, di livello e fama internazionale;
 - Corsi estivi di tennis gestito dalla Federazione Italiana Tennis frequentato annualmente da centinaia di ragazzi provenienti da tutta Italia;
 - Eventi calcistici con la partecipazione di club nazionali impegnati in tornei internazionali ivi compresa la presenza della Nazionale juniores;

Le criticità di progettazione, organizzazione e gestione delle iniziative attuate dovute soprattutto alla mancanza di un'apposita struttura a ciò delegata sono state superate grazie alla collaborazione preziosa delle organizzazioni locali e tra di esse in particolare delle locali Pro Loco e Archeo Club.

Settore II – Economico finanziario

La principale criticità del settore II, già presente all'inizio del mandato ed ancora non superata è l'insufficienza del numero delle persone assegnate, pari a tre, rispetto al numero degli uffici di settore, che è di quattro: Contabilità e Bilancio; Personale, Provveditorato e Economato; Tributi; Informatica, criticità contrastata solo con la professionalità, la dedizione e l'esubero orario del responsabile di settore.

Altre criticità che hanno interessato specificatamente gli uffici Contabilità e Bilancio e Tributi, in relazione all'attuazione delle importanti, consistenti e continue modifiche legislative approvate negli anni del mandato sia in relazione al sistema di contabilità sia in campo tributario, sono state fronteggiate avvalendosi della preparazione, del surplus di lavoro e dedizione al servizio del Responsabile del settore.

La gestione del solo responsabile di settore, non ha impedito all'ufficio di Contabilità e Bilancio, di predisporre tutti i documenti contabili necessari allo svolgimento delle attività dell'ente, nei tempi e nei modi previsti da una normativa in continua evoluzione.

Per l'ufficio tributi le maggiori criticità hanno riguardato la rimodulazione della normativa regolamentare tributaria I.U.C., l'internalizzazione della riscossione ordinaria e del recupero dell'evasione ICI e TARSU, collegato ad una necessaria bonifica e rielaborazione dei dati, azioni assicurate dal responsabile del settore, coadiuvato occasionalmente da altro personale proveniente da uffici diversi.

Settore III – Edilizia ed urbanistica

L'adozione durante l'arco del mandato della variante generale del PRG ha comportato notevoli criticità nell'attuazione di specifiche competenze quali per esempio la gestione delle problematiche delle aree edificabili, con i connessi

riflessi di natura tributaria e procedurali. Alle criticità si è sopperito supportando il personale a tempo indeterminato dell'ufficio con servizi resi da ditte esterne.

Il numero delle pratiche edilizie trattate negli anni del mandato può riassumersi per anno come a seguito:

pratiche edilizie	2010	2011	2012	2013	2014
Permesso costruire	N. 37	N. 62	N. 16	N. 18	N. 23
DIA	N. 110	N. 103	N. 76	N. 50	N. 18
SCIA	=====	=====	N. 50	N. 58	N. 25
CIL	N. 52	N. 46	N. 87	N. 70	N. 65

Il numero delle pratiche urbanistiche trattate negli anni del mandato può riassumersi per anno come a seguito:

pratiche urbanistiche	2010	2011	2012	2013	2014
Varianti al PRG	N.2	3	N. 1	1	5
Contratto di Quartiere	N. 1	=====	=====	=====	N.1
Piani particolareggiati	N.2	2	=====	=====	=====

Nell'approvazione ed attuazione dei piani urbanistici l'Amministrazione ha ricercato la collaborazione dei soggetti attuatori per la realizzazione delle opere pubbliche di urbanizzazione primaria, ponendo a loro carico il costo, la cura e i tempi di esecuzione dei lavori, con benefiche ricadute sia per le casse del Comune che per la funzionalità degli uffici.

Settore IV – LL.PP. e Patrimonio

Notevoli criticità hanno interessato anche il settore dei Lavori Pubblici, in relazione all'esiguità delle risorse umane addette all'ufficio (il responsabile di settore e un part-time) in rapporto alla gran mole degli interventi da gestire, afferenti non solo ad esigenze specifiche del Comune, ma anche a quelle legate all'urgenza e necessità dell'impiego in tempi stretti di finanziamenti per il completamento del Presidio Ospedaliero cittadino, il miglioramento sismico dei corpi di fabbrica esistenti e alla realizzazione del nuovo Distretto Sanitario.

Le criticità del settore manutentivo, proprie di una cittadina di montagna, sono state in parte avviate al superamento attraverso l'affidamento in house della gestione dell'intero ciclo integrato dei rifiuti al Cogesa SpA, circostanza che dovrebbe consentire alla società partecipata comunale, la Castel di Sangro Servizi srl, di concentrare le proprie attenzioni sugli altri importanti servizi in affidamento

I principali lavori pubblici eseguiti sono di seguito riportati:

1. Realizzazione opere pubbliche (edilizia residenziale pubblica ed opere di urbanizzazione del centro storico) di cui alla progettazione approvata con deliberazione di G.C. n. 128/2005. Importo generale € 1.998.999,66.
2. Realizzazione impianto fotovoltaico ed installazione scala di sicurezza fabbricato comunale destinato a centro servizi del PAAP. € 65.000,00.
3. Realizzazione del nuovo edificio da destinare a scuola media nell'area destinata a "Campus Scolastico". Importo generale € 4.720.000,00.
4. Opere di miglioramento sismico dell'edificio comunale sede del Municipio. € 1.785.000,00.
5. Opere di manutenzione e riqualificazione delle palazzetto dello sport e delle aree annesse. € 80.000,00.
6. Potenziamento del Centro FIT. € 50.000,00.
7. Interventi di consolidamento e risanamento idrogeologico del territorio comunale in località Colle (Par Fas 2007-2013). € 470.000,00. Opera appaltata.
8. Programma "Patto dei Sindaci". Opere di "Efficientamento e risparmio energetico negli impianti di pubblica illuminazione del centro urbano". € 100.000,00.
9. Affidamento in concessione del servizio di gestione integrata degli impianti di pubblica illuminazione comunali. Importo concessione € 4.000.000,00. Importo opere da realizzare € 900.000,00.
10. Programmazione Integrata Territoriale (PIT). Realizzazione tratto pista ciclabile in loc. Prato Cardillo. € 50.000,00.
11. Potenziamento rete di adduzione e serbatoio di accumulo in località Pontone. Importo € 180.000,00.
12. Costruzione loculi nel Cimitero Comunale di Roccacinquemiglia. € 41.000,00.
13. Realizzazione centro comunale raccolta rifiuti solidi differenziati. € 140.000,00.

Opere pubbliche realizzate nell'ambito di convenzioni urbanistiche:

- Manutenzioni straordinarie e potenziamento Centro FIT;
- Marciapiedi strada comunale Sant'Angelo;
- Sistemazione piazzale Bowling e tratto pista ciclabile;
- Marciapiede adiacente Parco acquatico;

Si è proceduto altresì all'affidamento in concessione del servizio di gestione integrata degli impianti di pubblica illuminazione comunali. La predetta concessione prevede interventi di riqualificazione, messa in sicurezza ed efficientamento energetico di tutti gli impianti e la realizzazione dell'illuminazione artistica di Piazza Santa Maria Assunta e di Palazzo De Petra.

Settore V – Polizia Locale

Le principali criticità riscontrate nell'espletamento dell'attività svolta sono da ricondurre alla limitatezza delle risorse umane in servizio nell'ambito del Corpo di P.L. in rapporto alla estesa urbanizzazione del territorio comunale e alla sua vocazione turistica. Lo sforzo organizzativo per il controllo del territorio si somma ad un maggior carico di lavoro concentrato in alcuni periodi dell'anno, in concomitanza con l'afflusso dei turisti (alta stagione invernale e mese di agosto). Le criticità evidenziate sono state superate esclusivamente mediante l'aumento dello sforzo lavorativo delle unità di personale assegnate al settore V (il comandante, tre vigili urbani e un dipendente amministrativo), non essendo stato possibile assumere nel periodo considerato personale a tempo determinato, date le limitazioni alle assunzioni imposte dalla legge.

Lo stesso scarso personale in servizio presso al Settore svolge anche i compiti legati alle occupazioni di

suolo pubblico, e, tra di esse di particolare impegno ed importanza anche per le entrate comunali, di quelle mercatali.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

3. Nessun parametro obiettivo di deficitarietà è risultato positivo sia all'inizio che alla fine del mandato.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

Se non è stata ritenuta la necessità di apportare modifiche allo Statuto, l'Amministrazione è intervenuta ripetutamente a ridefinire la normativa regolamentare di competenza e ad elaborarne di nuove in recepimento delle continue e, a volte, totali revisioni della normativa nazionale, oppure, spesso, per adeguarla alle mutate condizioni socio-economiche apportate dalla crisi in atto. Di seguito si elencano le modifiche apportate ai regolamenti vigenti e i nuovi regolamenti adottati.

n.progr.	oggetto	Organo, num. e data atto
1	Approvazione del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale del Comune di Castel di Sangro.	Consiglio delibera 57 del 28/9/2010
2	Regolamento per la Gestione delle Procedure di Pubblicazione all'Albo Pretorio On Line del Comune di Castel di Sangro.	Consiglio delibera 72 del 30/11/2010
3	Approvazione del nuovo Regolamento Comunale sul Procedimento Amministrativo.	Consiglio delibera 80 del 21/12/2010
4	Regolamento comunale per approvvigionamento del materiale legnoso ad uso civico. Approvazione.	Consiglio delibera 30 del 20/6/2011
5	Deliberazione di Consiglio Comunale del 3.2.2010 n. 15; Deliberazione di Consiglio Comunale del 28.9.2010 n. 62. Integrazione in ordine alla monetizzazione degli standard.	Consiglio delibera 32 del 20/6/2011
6	Legge 24/03/1989 n. 122. Disposizioni in materia di parcheggi pertinenziali all'interno del centro urbano.	Consiglio delibera 44 del 30/9/2011
7	Regolamento comunale sui beni pubblici. Uso e destinazione dei beni. Presupposti per sdemanializzazione, vendita e concessione. Approvazione Modifica.	Consiglio delibera 60 del 29/11/2011
8	Istituzione del Consiglio Tributario e approvazione Regolamento per il suo funzionamento.	Consiglio delibera 64 del 29/11/2011
9	Legge 241/90 Regolamento per l'accesso agli atti amministrativi.	Consiglio delibera 8 del 15/5/2012

10	Regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU.	Consiglio delibera 13 del 26/6/2012
11	Regolamento del sistema dei controlli interni.	Consiglio delibera 2 del 13/2/2013
12	Regolamento comunale per l'attività di noleggio di autoveicoli con conducente. Integrazioni e modifiche delibera CC n. 5/2009.	Consiglio delibera 3 del 13/2/2013
13	Regolamento comunale Fondo di Solidarietà.	Consiglio delibera 12 del 24/4/2013
14	Regolamento edilizio comunale. Dematerializzazione attività amministrativa.	Consiglio delibera 15 del 24/4/2013
15	Rideterminazione standard ed exstastandard.	Consiglio delibera 28 del 18/6/2013
16	Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi.	Consiglio delibera 34 del 29/7/2013
17	Regolamento di contabilità con modifica art. 70.	Consiglio delibera 46 del 30/9/2013
18	Atto riassuntivo generale per l'applicazione della monetizzazione degli standard ed exstastandard.	Consiglio delibera 62 del 29/11/2013
19	Regolamento comunale per la disciplina delle attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche e la concessione e gestione dei posteggi presso le aree di mercato.	Consiglio delibera 7 del 15/5/2014
20	Regolamento comunale per la concessione e l'uso di orti sociali.	Consiglio delibera 20 del 30/6/2014
21	Regolamento dhors.	Consiglio delibera 21 del 30/6/2014
22	Regolamento comunale per l'accesso e la gestione del centro comunale di raccolta di rifiuti differenziati – isola ecologica.	Consiglio delibera 35 del 25/8/2014
23	Regolamento per l'applicazione della TASI.	Consiglio delibera 39 del 5/9/2014
24	Regolamento per la disciplina della TARI.	Consiglio delibera 41 del 5/9/2014
25	Regolamento per il riconoscimento e il conferimento di civiche onorificenze e benemerienze.	Consiglio delibera 50 del 30/9/2014
26	Regolamento comunale "Il Cittadino Vigile".	Consiglio delibera 62 del 18/11/2014
27	Regolamento di Polizia Mortuaria. Provvedimenti in materia di tariffe, di concessione di aree e manufatti.	Consiglio delibera 80 del 23/12/2014

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: si indicano le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote	2010	2011	2012	2013	2014
ICI/IMU					
Aliquota abitazione principale	6 per mille	6 per mille	6 per mille	6 per mille per le fattispecie ancora imponibili	6 per mille per le fattispecie ancora imponibili
Detrazione abitazione principale			Detrazione base 200€ e 50 euro € per figlio		
Altri immobili	6 per mille per le aree fabbricabili	6 per mille per gli altri immobili	7,6 per mille per le aree fabbricabili 7,6 per mille per gli altri immobili	7,6 per mille per le aree fabbricabili 9 per mille per gli altri immobili	7,6 per mille per le aree fabbricabili 10 per mille per gli altri immobili
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)			Comune montano, esente da imposta	Comune montano, esente da imposta	Comune montano, esente da imposta

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote	2010	2011	2012	2013	2014
addizionale Irpef					
Aliquota massima	0,60%	0,60%	0,60%	0,70%	0,70%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicati il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2010	2011	2012	2013	2014
Tipologia di prelievo	T.A.R.S.U.	T.A.R.S.U.	T.A.R.S.U.	T.A.R.E.S.	T.A.R.I.
Tasso di copertura	83%	90,79%	90%	100%	100%
Costo del servizio procapite	Euro 142,65	Euro 180,44	Euro 165,51	Euro 167,39	Euro 165,77

3- Attività amministrativa.

Sistema ed esiti dei controlli interni.

Premesso che questo comune ha una popolazione inferiore a 15.000, il consiglio con delibera n.3 del 13/02/2013 ha provveduto ad approvare il regolamento per il controllo interno, previsto dall' art. 147, comma 2, lett. a), b) e c) del tuel. Il responsabile è stato individuato nella figura del Segretario Generale che provvede semestralmente ad informare il Consiglio attraverso specifici rapporti.

Valutazione delle performance.

La Giunta comunale, in attuazione del D.lgs 150/2009 ha approvato il sistema di valutazione della performance con deliberazione n. 192 del 25/10/2011, integrata con la successiva deliberazione n. 194 del 27/11/2012

Il nuovo sistema di valutazione mette in relazione il peso di ogni obiettivo assegnato con il Piano triennale con la percentuale di raggiungimento dello stesso e con i fattori di valutazione individuali.

Conseguentemente sono state elaborate nuove schede quali strumento di valutazione per l'utilizzazione della quota del fondo accessorio destinata alla produttività e dell'indennità di posizione e di risultato per le posizioni organizzative.

I Piani Triennali delle Performance sono stati approvati come a seguito:

- triennio 2012/2014 delibera GC n. 195 del 27/11/2012,
- triennio 2013/2015 con delibera GC n. 202 del 17/12/2013,
- triennio 2014/2016 delibera GC n. 20 del 30/11/2014 rimodulato con delibera GC 103 del 5/6/2014.

Le relazioni sulla performance sono state approvate come a seguito:

- delibera GC n. 89 del 11/6/2013 per l' esercizio 2012;
- delibera GC n. 198 del 23/09/2014 per l'esercizio 2013;
- delibera GC n. 8 del 20/01/2015 esercizio 2014.

Negli anni precedenti, la valutazione del personale, operata dai Responsabili dei servizi e dal nucleo di valutazione/OIV, è stata effettuata sulla base degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione e sulla base di schede di valutazione del personale coinvolto in ordine alla professionalità, alla capacità ed impegno nell'eseguire i compiti assegnati e al grado di conseguimento degli obiettivi assegnati.

Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL.

Premesso che questo comune ha una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, il controllo sull'unica società partecipata per intero, la Castel di Sangro, servizi srl, è stato condotto secondo gli strumenti previsti dallo statuto societario.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	4.307.171,69	4.474.792,47	4.848.274,30	4.913.831,94	4.668.024,37	8,38
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	967.972,40	771.989,74	3.835.049,12	3.750.952,12	898.668,32	-7,16
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
AVANZO APPLICATO	0,00	0,00	421.289,20	0,00	13.750,47	
TOTALE	5.275.144,09	5.246.782,21	9.104.612,62	8.664.784,06	5.580.443,16	5,79

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.935.225,21	3.905.124,24	4.399.298,26	4.642.362,13	4.394.386,15	11,67
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	948.271,17	604.834,23	3.825.562,84	3.750.952,12	912.418,79	-3,78
TITOLO 3 RIMBORSO PRESTITI	436.939,08	431.497,06	879.751,52	240.450,81	175.462,81	-59,84
TOTALE	5.320.435,46	4.941.455,53	9.104.612,62	8.633.765,06	5.482.267,75	3,04

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	539.413,78	769.398,64	520.733,67	561.313,86	941.137,73	74,47
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	539.413,78	769.398,64	520.733,67	561.313,86	941.137,73	74,47

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	4.307.171,69	4.474.792,47	4.848.274,30	4.913.831,94	4.668.024,37
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in c/capitale applicata a spese correnti	120.037,83	100.000,86	43.037,20	0,00	0,00
Spese titolo I	3.935.225,21	3.905.124,24	4.399.298,26	4.642.362,13	4.394.386,15

Rimborso prestiti parte del titolo III	436.939,08	431.497,06	879.751,52	240.450,81	175.462,81
Saldo reale di competenza di parte corrente	55.045,23	238.172,03	-387.738,28	31.019,00	98.175,41
Avanzo applicato a spese correnti	5.709,09	0,00	387.738,28	0,00	0,00
AVANZO EFFETTIVO DI PARTE CORRENTE	60.754,32	238.172,03	0,00	31.019,00	98.175,41
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	967.972,40	771.989,74	3.835.049,12	3.750.952,12	898.668,32
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	967.972,40	771.989,74	3.835.049,12	3.750.952,12	898.668,32
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in c/capitale applicata a spese correnti	-120.037,83	-100.000,86	-43.037,20	0,00	
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate correnti applicata a spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	
Spese titolo II	948.271,17	604.834,23	3.825.562,84	3.750.952,12	912.418,79
Differenza di parte capitale	-100.336,60	67.154,65	-33.550,92	0,00	-13.750,47
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	100.336,60	0,00	33.550,92	0,00	13.750,47
SALDO DI PARTE CAPITALE	0,00	67.154,65	0,00	0,00	0,00

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.2. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

		2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	(+)	4.569.995,21	5.047.427,11	4.945.830,96	4.794.721,88	4.185.577,15
Pagamenti	(-)	4.055.380,87	4.047.378,29	4.970.053,40	4.407.185,99	3.797.970,82
Differenza	(+)	514.614,34	1.000.048,82	-24.222,44	387.535,89	387.606,33
Residui attivi	(+)	1.244.562,66	968.753,74	4.258.226,13	4.431.376,04	2.322.253,27
Residui passivi	(-)	1.804.468,37	1.663.475,88	4.655.292,89	4.787.892,93	2.625.434,66
Differenza		-559.905,71	-694.722,14	-397.066,76	-356.516,89	-303.181,39
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-45.291,37	305.326,68	-421.289,20	31.019,00	84.424,94

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013
---------------------------------------------	------	------	------	------	------

Vincolato	0,00	401.488,75	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	892,32	120.000,00	13.750,47	13.750,47	1.267,93
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	2.751,88	0,00	0,00	3.609,62	99.004,61
Totale	3.644,20	521.488,75	13.750,47	17.360,09	100.272,54

Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	2.285.363,82	2.410.167,65	1.731.069,19	1.772.715,98	1.587.363,32
Totale residui attivi finali	5.715.891,72	4.328.693,01	6.711.994,47	8.578.518,43	9.229.766,57
Totale residui passivi finali	7.997.611,34	6.217.371,91	8.429.313,19	10.333.874,32	10.716.857,35
Risultato di amministrazione	3.644,20	521.488,75	13.750,47	17.360,09	100.272,54
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.3 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	5.709,09	0,00	387.738,28	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00		0,00	0,00
Spese di investimento	100.336,60	0,00	33.550,92	0,00	13.750,47
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	106.045,69	0,00	421.289,20	0,00	13.750,47

2. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.161.529,14	595.191,26		97.299,66	1.064.229,48	469.038,22	536.997,73	1.006.035,95
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	130.825,21	52.189,19		14.077,43	116.747,78	64.558,59	37.765,29	102.323,88
Titolo 3 - Extratributarie	589.210,96	336.717,95		20.980,15	568.230,81	231.512,86	351.443,57	582.956,43
Parziale titoli 1+2+3	1.881.565,31	984.098,40	-	132.357,24	1.749.208,07	765.109,67	926.206,59	1.691.316,26
Titolo 4 - In conto capitale	4.827.581,23	1.383.650,16	44,80		4.827.626,03	3.443.975,87	260.990,60	3.704.966,47
Titolo 5 - Accensione di prestiti	488.991,58	306.173,39			488.991,58	182.818,19		182.818,19
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	90.495,13			11.069,80	79.425,33	79.425,33	57.365,47	136.790,80
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	7.288.633,25	2.673.921,95	44,80	143.427,04	7.145.251,01	4.471.329,06	1.244.562,66	5.715.891,72

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	741.419,64	574.346,69	579,56	-	741.999,20	167.652,51	877.727,43	1.045.379,94
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	27.236,55	24.142,06		-	27.236,55	3.094,49	-	3.094,49
Titolo 3 - Extratributarie	490.542,89	271.203,93		156.180,39	334.362,50	63.158,57	388.955,94	452.114,51
Parziale titoli 1+2+3	1.259.199,08	869.692,68	579,56	156.180,39	1.103.598,25	233.905,57	1.266.683,37	1.500.588,94
Titolo 4 - In conto capitale	7.268.555,69	618.730,73	-		7.268.555,69	6.649.824,96	580.775,10	7.230.600,06
Titolo 5 - Accensione di prestiti	12.468,19	-			12.468,19	12.468,19		12.468,19
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	38.295,47	25.548,81		1.432,08	36.863,39	11.314,58	474.794,80	486.109,38
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	8.578.518,43	1.513.972,22	579,56	157.612,47	8.421.485,52	6.907.513,30	2.322.253,27	9.229.766,57

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.124.083,07	738.733,02		85.379,80	1.038.703,27	299.970,25	996.218,57	1.296.188,82
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.802.649,58	2.490.846,35			7.802.649,58	5.311.803,23	710.077,35	6.021.880,58
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti					-	-		-
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	986.757,17	405.387,68			986.757,17	581.369,49	98.172,45	679.541,94
Totale titoli 1+2+3+4	9.913.489,82	3.634.967,05	-	85.379,80	9.828.110,02	6.193.142,97	1.804.468,37	7.997.611,34

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
-----------------------------------------------	----------	--------	----------	--------	-------------	--------------	--------------------------------------------------------	------------------------------------

	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.831.238,35	786.751,25		152.427,75	1.678.810,60	892.059,35	1.320.396,42	2.212.455,77
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.986.703,83	1.087.601,87		1.267,93	7.985.435,90	6.897.834,03	781.760,56	7.679.594,59
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti					-	-		-
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	515.932,14	212.578,09		1.824,74	514.107,40	301.529,31	523.277,68	824.806,99
Totale titoli 1+2+3+4	10.333.874,32	2.086.931,21	-	155.520,42	10.178.353,90	8.091.422,69	2.625.434,66	10.716.857,35

2.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2013	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	€ -	€ 27.331,24	€ 140.321,27	€ 877.727,43	€ 1.045.379,94
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	€ -	€ 3.094,49	€ -	€ -	€ 3.094,49
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 4.811,37	€ 3.697,20	€ 54.650,00	€ 388.955,94	€ 452.114,51
Totale	€ 4.811,37	€ 34.122,93	€ 194.971,27	€ 1.266.683,37	€ 1.500.588,94

CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	€ 1.060.394,84	€ 2.163.630,58	€ 3.425.799,54	€ 580.775,10	€ 7.230.600,06
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	€ 12.468,19				€ 12.468,19
Totale	€ 1.072.863,03	€ 2.163.630,58	€ 3.425.799,54	€ 580.775,10	€ 7.243.068,25
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	€ 11.314,58			€ 474.794,80	€ 486.109,38
TOTALE GENERALE	€ 1.088.988,98	€ 2.197.753,51	€ 3.620.770,81	€ 2.322.253,27	€ 9.229.766,57

Residui passivi al 31.12	2010 e precedenti	2011	2012	2013	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	€ 213.718,15	€ 192.823,41	€ 485.517,79	€ 1.320.396,42	€ 2.212.455,77

TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 1.263.155,18	€ 2.424.937,96	€ 3.209.740,89	€ 781.760,56	€ 7.679.594,59
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI					€ -
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	€ 273.000,85	€ 22.915,53	€ 5.612,93	€ 523.277,68	€ 824.806,99
TOTALE GENERALE	€ 1.749.874,18	€ 2.640.676,90	€ 3.700.871,61	€ 2.625.434,66	€ 10.716.857,35

2.2. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	48,5%	38%	24%	26%	30%

3. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2010	2011	2012	2013	2014
S	S	S	S	S

3.1. Questo ente non è risultato inadempiente al patto di stabilità interno.

4. Indebitamento:

4.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: si indicano di seguito le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito finale	Euro 4.654.563,06	Euro 3.774.811,54	Euro 3.534.360,73	Euro 3.358.897,92	Euro 3.183.435,00
Popolazione residente	6.125	6.207	6.361	6.476	6539
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	759,93	608,15	555,63	518,67	486,84

4.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2010	2011	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	3,279%	3,770%	3,160%	2,980%	2,950%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Nel periodo considerato, l'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Vengono indicati di seguito i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	€ 26.327.964,05
Immobilizzazioni materiali	€ 45.050.018,95	Conferimenti	€ 19.748.950,20
Immobilizzazioni finanziarie	€ 62.684,00	Debiti	€ 7.076.804,57
Rimanenze		Ratei e risconti passivi	
Crediti	€ 5.754.641,57		
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	€ 2.285.363,82		
Ratei e risconti attivi	€ 1.010,48		
Totale	€ 53.153.718,82		€ 53.153.718,82

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	€ 26.226.406,76
Immobilizzazioni materiali	€ 44.114.108,35	Conferimenti	€ 22.564.029,55
Immobilizzazioni finanziarie	€ 220.295,88	Debiti	€ 6.408.674,37
Rimanenze		Ratei e risconti passivi	
Crediti	€ 9.277.343,13		
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	€ 1.587.363,32		
Ratei e risconti attivi	€ -		
Totale	€ 55.199.110,68		€ 55.199.110,68

Conto economico in sintesi.*Riportare quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo 2013*

<u>VOCI DEL CONTO ECONOMICO</u>	<u>CODICE</u>	<u>IMPORTO</u>
A)PROVENTI DELLA GESTIONE	8.275	5.353.462,67
B) COSTI DELLA GESTIONE DI CUI:	8.280	5.339.574,38
<u>QUOTE DI AMMORTAMENTO D'ESERCIZIO</u>	8.285	1.175.465,00
C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	8.290	0,00
UTILI	8.295	0,00
INTERESSI SU CAPITALE DI DOTAZIONE	8.300	0,00
TRASFERIMENTI AD AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	8.305	0,00
D20)PROVENTI FINANZIARI	8.310	1.586,14
D21) ONERI FINANZIARI	8.315	130.817,59
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
PROVENTI	8.320	212.129,37
INSUSSISTENZE DEL PASSIVO	8.321	154.252,49
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	8.322	8.579,56
PLUSVALENZE PATRIMONIALI	8.323	49.297,32
ONERI	8.325	265.303,11
INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	8.326	165.612,47
MINUSVALENZE PATRIMONIALI	8.327	0,00
ACCANTONAMENTO PER SVALUTAZIONE CREDITI	8.328	0,00
ONERI STRAORDINARI	8.329	99.690,64
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	8.330	-168.516,90

7.4. Riconoscimento debiti fuori bilancio.*Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo 2013*

<u>VOCI</u>	<u>CODICE</u>	<u>IMPORTI RICONOSCIUTI E FINANZ. NELL'ESERCIZIO</u>
SENTENZE ESECUTIVE	10.005	EURO 22.646,27
COPERTURA DI DISAVANZI DI CONSORZI, AZIENDE SPECIALI E DI ISTITUZIONI	10.010	EURO 0,00
RICAPITALIZZAZIONE	10.015	EURO 0,00
PROCEDURE ESPROPRIATIVE O DI OCCUPAZIONE D'URGENZA PER OPERE DI PUBBLICA UTILITA'	10.020	EURO 0,00
ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI	10.025	EURO 0,00
TOTALE	10.055	EURO 22.646,27

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014 (previsione definitiva)
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	Euro 1.265.091,38	Euro 1.264.696,58	Euro 1.263.272,85	Euro 1.263.162,05	Euro 1.255.799,12
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	Euro 1.264.696,58	Euro 1.263.272,85	Euro 1.263.162,05	Euro 1.255.799,12	Euro 1.237.829,96
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,040%	28,730%	27,200%	29,534%	23,95%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Spesa personale pro-capite	206,48	203,52	198,58	193,92	187,26
Abitanti	6.125	6.07	6.361	6.476	6.539

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Abitanti	6.125	6.207	6.361	6.476	6.539
Dipendenti	29	29	28	25	27
Rapporto	211,21	214,03	227,19	259,04	242,19

8.4. Nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Limite 50% anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Euro 9.587,70	Euro 0,00	Euro 0,00	Euro 8.600,00	Euro 8.150,00	Euro 0,00

8.6 I limiti assunzionali di cui ai precedenti punti sono stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:
SI

8.7. Fondo risorse decentrate.

L'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata come a seguito:

	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo risorse decentrate	Euro 106.924,29	Euro 106.924,29	Euro 105.014,93	Euro 103.016,18	Euro 101.119,00

8.8 L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.
- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Parte V - 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: l'aumento dei costi dell'energia ha contenuto la portata delle determinazioni adottate per la riduzione generalizzata delle spese. Nella gestione di alcune attività sono comunque state ottenute delle economie di spesa. Si descrivono, in sintesi, i tagli effettuati in comparti di spesa, distinti per tipologia, quantificando i risparmi ottenuti rispetto all'inizio del mandato:

- Cancelleria e spese amministrative: Euro 16.541,78;
- Gestione tributi: Euro 52.884,00;
- Funzioni di revisione e controllo: Euro 15.000,00.

Parte V - 1. Organismi controllati: si descrive, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

SI

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
CASTEL DI SANGRO SERVIZI S.R.L.	5	13	0	607.075,00	100,00	21.103,00	-808,00
				,00	,00	,00	,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

- Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2013*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
CASTEL DI SANGRO SERVIZI S.R.L.	5	13	0	741.260,00	100,00	22.242,00	137,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

- Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

NB: Il patrimonio netto è dato dalla somma tra capitale sociale e riserve, al netto del risultato d'esercizio

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2009							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
S.A.C.A. S.P.A.	8	0	0	8.074.089,00	5,26	7.242.104,00	-842.783,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.		
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;		
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.		
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.		
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.		
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.		
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.		
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

- Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

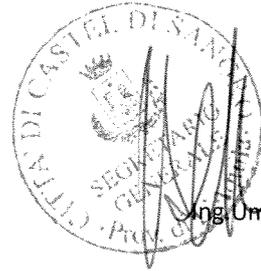
RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2013							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
S.A.C.A. S.P.A.	8	0	0	9.182.348,00	5,26	6.501.455,00	96.320,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):nessuno.

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
=====			

Tale è la relazione di fine mandato del comune di CASTEL DI SANGRO (AQ) che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Lì 26 marzo 2015

 Il SINDACO
Ungi Umberto MUROLO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti

Lì 20/3/2015.

L'organo di revisione economico finanziario
Dott. Lino Nicola GENTILE

